

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07244 **del** 07/06/2022

Proposta n. 22046 **del** 07/06/2022

Oggetto:

Determinazione dirigenziale n. G04199 del 06/04/2022 - Avviso pubblico "Realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l'inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio" - POR FSE Lazio 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.1. Azione Cardine 41. - Autorizzazione avvio attività finanziate.

Oggetto: Determinazione dirigenziale n. G04199 del 06/04/2022 - Avviso pubblico “Realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l’inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio” - POR FSE Lazio 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.1. Azione Cardine 41. – **Autorizzazione avvio attività finanziate.**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- ✓ la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/20128;
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento N. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- - il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito "Reg. de minimis");
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (nel seguito "Reg. 651");
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/256 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 479 del 17 luglio 2014, con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale sono designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione di Esecuzione (UE) C(2014) 8021 Final della Commissione, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- la Decisione di Esecuzione C(2014) 9799 Final della Commissione, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" (POR Lazio DSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la Decisione di Esecuzione N. C(2018) 7307 Final della Commissione EUROPEA del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015, recante <<Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione">>;

- la Decisione di Esecuzione (2018) 7307 Final della Commissione del 29 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione n. C(2014)9799 final;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 83 del 13 marzo 2015, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
- la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 recante “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05903 del 15 maggio 2015, recante “POR Lazio FSE 20142020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 252 del 26 maggio 2015 recante “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10446 del 3 settembre 2015, recante “Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 15/10/2019 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017, e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16/10/2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, N. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione);
- il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la L.R. 30 marzo 1992, n. 29 e s.m.i., “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto del Presidente n. T00091 del 17/04/2019 avente ad oggetto “Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui ai Decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00092/2018, n. T00102/2018, n. T00103/2018, n. T00108/2018 e n. T00175/2018”;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. G04199 del 06/04/2022 avente ad oggetto “Approvazione Avviso Pubblico - "Realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l'inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio". FSE POR 2014-2020 - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.1. Azione Cardine 41. (codice Sigem 22006A)”;
- la Determinazione dirigenziale n. G04493 del 12/04/2022 avente ad oggetto “Costituzione di una task force operativa per l'immediata attuazione della procedura relativa all' Avviso Pubblico - "Realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l'inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio". FSE POR 2014-2020 - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.1. Azione Cardine 41. (codice Sigem 22006A), di cui alla Determinazione dirigenziale n. G04199 del 06/04/2022”;
- la Determinazione dirigenziale G04879 del 26/04/2022 avente ad oggetto “Nomina della Commissione di valutazione dei progetti a valere sull'Avviso Pubblico "Realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l'inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio". FSE POR 2014-2020 - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.1. Azione Cardine 41. (codice Sigem 22006A). D.D. n. G04199 06/04/2022”;

PRESO ATTO:

- della nota prot. n. 269/22 del 20/05/2022, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 500845, con la quale RTI CLES s.r.l. (mandataria) ha trasmesso i risultati delle verifiche di ammissibilità formale;
- della nota prot. n. 276/22 del 24/05/2022, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 513427, che integra e rettifica la predetta nota;

PRESO ATTO altresì, dell'esito della valutazione tecnica delle proposte progettuali, di cui alle risultanze dei lavori della sopra menzionata Commissione di valutazione, come da verbali nn.1, 2, 3, 4, 5 e 6 rispettivamente dei giorni 23, 24, 25, 26, 27 e 30 maggio 2022, trasmessi in data 03/06/2022 ed acquisiti al protocollo regionale con il n. 548947 in pari data;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G07165 del 03/06/2022 concernente “Approvazione elenchi delle proposte progettuali ammesse al finanziamento, ammissibili ma non finanziabili ed escluse a valere sull'Avviso Pubblico - "Realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l'inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio". FSE POR 2014-2020 - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.1. Azione Cardine 41. (codice Sigem 22006A). Determinazione Dirigenziale n. G04199 del 06/04/2022”;

CONSIDERATO che:

- con determinazione dirigenziale n. G07165 del 03/06/2022 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'avviso pubblico “*Realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l'inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio*”, come riportato in dettaglio nell'elenco Allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione;
- il recente conflitto tra Russia e Ucraina ha generato una grave crisi umanitaria e un ingente afflusso di profughi verso i paesi dell'Unione Europea, il Consiglio Affari Interni dell'Unione Europea ha attivato la procedura prevista dalla direttiva n. 55 del 2001, che prevede norme minime per la concessione della protezione temporanea e obbliga gli Stati europei ad affrontare collettivamente la situazione emergenziale. Dal punto di vista nazionale, a causa della particolare posizione geografica del nostro Paese, l'Italia

rappresenta nel contesto europeo uno dei paesi maggiormente esposti ai flussi migratori in ingresso e in transito. A causa di tale condizione, la maggiore pressione migratoria degli ultimi anni ha contribuito a determinare un sistema di accoglienza nazionale per lo più emergenziale, con relative difficoltà nel consolidamento di pratiche di accoglienza qualitativamente standardizzate e inevitabili ricadute sulle politiche di accoglienza e integrazione dei migranti. Il fenomeno migratorio al quale il paese potrebbe andare incontro richiede, pertanto, rapidità ed efficacia di interventi, attraverso l'utilizzo di una rete di competenze diversificate per rispondere ai diversi bisogni e sperimentare al tempo stesso nuove modalità operative e forme integrate di collaborazione tra il pubblico ed il privato, che agiscano in simbiosi con i sistemi di accoglienza già presenti sui territori. Lo scenario dei servizi di inclusione connessi all'accoglienza dei rifugiati, infatti, è rappresentato da un sistema nel quale sono coinvolti diversi attori che erogano servizi di vario tipo che vanno dall'accoglienza umanitaria, all'assistenza sanitaria di base per arrivare a supporti di tipo specialistico connessi all'inclusione finalizzata all'occupabilità. La Regione Lazio, e in particolare la città di Roma, eserciteranno presumibilmente una forza attrattiva notevole verso la popolazione ucraina, connessa alle richieste di inserimento nei percorsi di accoglienza, nonché alla maggiore possibilità di incontrare membri della propria comunità o operatori e operatrici di associazioni e organizzazioni del terzo settore.

CONSIDERATO, pertanto, che con l'Avviso Pubblico di cui trattasi la Regione Lazio intende intervenire con il finanziamento e la messa in rete di iniziative integrate di politica attiva da realizzare per il tramite di soggetti qualificati che, a vario titolo e in linea con la normativa nazionale e regionale, già intervengono nelle attività di presa in carico dei soggetti destinatari del presente intervento, al fine di ampliare le opportunità di inclusione sociale, rafforzare i percorsi di attivazione rivolti alle categorie più fragili, sperimentando progetti di innovazione sociale nel settore delle politiche sociali. Nell'ambito e a completamento del quadro sin qui delineato, la Regione Lazio intende, pertanto, realizzare un intervento specifico volto alla creazione e allo sviluppo di reti per l'inclusione sociolavorativa della popolazione ucraina, con il coinvolgimento attivo delle associazioni e organizzazioni del terzo settore che operano sul territorio regionale, al fine di definire un modello di governance e di erogazione di servizi standardizzati e conseguire così elevati livelli di qualità per l'erogazione dei servizi stessi.

VISTO il D. Lgs. n. 159/2011 il quale stabilisce che i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2 (pubbliche amministrazioni, enti pubblici, enti e aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico, le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico, concessionari di opere pubbliche o di servizi pubblici, contraenti generali di cui all'art. 176 del D. Lgs. 163/2006) acquisiscono d'ufficio, tramite le prefetture, la documentazione antimafia (comunicazioni ed informazioni) e va obbligatoriamente richiesta nei Contratti di fornitura di beni e servizi di importo superiore a € 150.000,00;

CONSIDERATO che, al fine di dare immediato avvio alle attività ammesse a finanziamento con la sopra menzionata D.D. G07165 del 03/06/2022, la scrivente Direzione adempierà agli obblighi di verifica di cui al sopra citato D.Lgs 159/2011 presso la Prefettura competente; in caso di esito negativo del controllo procederà d'ufficio e nell'immediato, con l'avvio del procedimento amministrativo di revoca del finanziamento concesso, ai sensi dell'art. 7 e 8 della L. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15 del 11 febbraio 2005;

RITENUTO NECESSARIO sulla base delle motivazioni sopra esposte, dare avvio alle attività specificate nell'Avviso Pubblico, al fine di dare completa realizzazione agli interventi ammessi a finanziamento, nelle more del perfezionamento della determinazione dirigenziale di impegno di spesa;

STABILITO che, sarà cura della scrivente Direzione, attivare i progetti sulla piattaforma Sigem e associare agli stessi l'utenza del Responsabile esterno, previa comunicazione da parte dei beneficiari dei dati necessari, al fine di permettere agli stessi, il caricamento di tutta la documentazione prodotta e prevista;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante:

- di autorizzare, nelle more del perfezionamento della determinazione dirigenziale di impegno di spesa a creditori puntuali, i soggetti beneficiari di cui all'elenco Allegato A, parte integrante della presente determinazione, ad avviare tutte le attività propedeutiche relative all'Avviso Pubblico "*Realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l'inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio*", - Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà Priorità - POR Lazio FSE 2014-2020 - di cui alla D.D. G04199 del 06/04/2022;
- di notificare la presente Determinazione dirigenziale agli interessati;
- di pubblicare la presente Determinazione dirigenziale sul sito Istituzionale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)